

Connessioni di comunità: social e web per gli oratori 2.0

Ente proponente: NOI TRENTO – APS

Data presentazione: 13/11/2025

1. ANALISI DEL CONTESTO

NOI Trento – APS è un'associazione di secondo livello, che promuove e sostiene l'attività degli oratori parrocchiali presenti in Trentino: ad oggi raccoglie oltre 90 circoli affiliati, contando più di 22.000 soci.

Con le iniziative raggiungiamo l'intero territorio provinciale, partecipando attivamente alla vita socioculturale e educativa che vi si svolge; intrecciamo numerose collaborazioni anche con altre organizzazioni locali, come ad esempio istituti scolastici per i servizi di dopo-scuola; enti del Terzo Settore per iniziative in favore di giovani o persone con fragilità; enti pubblici per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro in oratorio; ecc.

Perseguiamo **la nostra mission** attraverso progettualità che favoriscono la partecipazione attiva, la coesione sociale e il sostegno alle comunità per riuscire a promuovere l'apporto partecipato in una visione di integrazione e reciprocità che tenga conto delle parità di genere e di provenienza: nello specifico realizziamo iniziative che hanno per scopo lo stimolare e promuovere il senso di volontariato per creare una rete di partecipazione attiva dei giovani in un ambiente valido dal punto di vista educativo come può essere l'oratorio.

Presso l'ufficio di NOI Trento, lo staff in stretta collaborazione e seguendo le indicazioni del consiglio direttivo, si occupa di offrire ai circoli supporto e consulenza nella gestione amministrativa; di stipulare accordi, convenzioni e contratti a beneficio della rete; di soddisfare i bisogni formativi dei volontari con proposte formative *ad hoc*; si impegna inoltre a coordinare iniziative provinciali di rete (es: Giornata oratori, Mani in pasta, Festa adolescenti, ecc.) e a favorire la conoscenza reciproca tra i vari membri, la condivisione di idee, lo scambio di buone pratiche. Si mette a disposizione dei circoli per aiutarli a ideare, progettare e realizzare iniziative, nonché per promuoverle e diffonderle sul territorio; oltre a ciò, si occupa di mantenere costanti contatti con l'associazione NOI nazionale.

1.2 La sostenibilità ambientale e le pari opportunità

NOI Trento ha deciso di puntare su temi fortemente discussi ed attuali: la sostenibilità e l'educazione ambientale. Il nostro sito ha una sezione dedicata <https://www.noitrento.it/argomenti/noi-e-ambiente/>. Coinvolgendo alcune giovani in servizio civile è stato creato un sussidio legato ai temi dell'Agenda 2030, che potrà essere implementato in futuro. Sono state redatte alcune proposte di impegno concreto in oratorio e in parrocchia per il bene del creato, con suggerimenti di buone prassi per ridurre, riciclare e riutilizzare il più possibile. Vengono sostenute e promosse le giornate per la Terra, le iniziative come "M'illumino di meno" e la settimana della Laudato sì.

È stato ideato il concorso "Diffondiamo la natura" cofinanziato dalla Fondazione Caritro per coinvolgere una varietà di realtà associative del territorio provinciale che includano i giovani: oratori, classi, associazioni, gruppi informali, per incentivarli all'azione, motivarli ad attivarsi in prima persona per realizzare azioni concrete, innovative e coinvolgenti. Insieme ad altre associazioni, con la creazione di un gruppo chiamato "Rete del Creato", partecipa alla fiera "Fa la Cosa Giusta". Collabora con il Religion Today Film Festival, promuovendo i temi attinenti alla pace, alla migrazione e alla multiculturalità.

Promuove il tema della pari opportunità, per esempio quest'anno assieme al CSI, attraverso l'esperienza ludico-sportiva ha favorito azioni di sensibilizzazione, educazione e promozione delle tematiche legate alla parità di genere, alle pari opportunità e al riconoscimento e valorizzazione

delle differenze dei singoli.

1.2 I progetti SCUP e il loro valore per la crescita dei giovani

All'interno del "Progetto educativo" sono riportati gli impegni principali che, come NOI Trento, si propone di perseguire, sia direttamente, sia collaborando con i circoli affiliati: fra questi, vi è quello di "RENDERE PROTAGONISTI I GIOVANI delle attività in tutte le loro fasi (concepire, progettare, provare, avviare) con l'aiuto degli adulti che si affiancano, li accompagnano e li lasciano andare."

In linea con tale mission, NOI Trento promuove i progetti di SCUP come esperienze di formazione globale della persona: essi favoriscono la partecipazione attiva dei/delle giovani e offrono un'occasione importante per sperimentarsi in azione, sviluppare autonomie, maturare competenze relazionali e professionali, avvicinarsi al mondo del lavoro. L'anno di Servizio Civile ha inoltre una valenza orientativa: è infatti un'occasione intensa, ricca di stimoli e di opportunità, per riflettere su di sé e sul proprio futuro e per mettersi alla prova nelle scelte. Consente infine a ragazzi e ragazze di inserirsi in un network territoriale vasto e variegato, entrando in contatto con numerose organizzazioni, pubbliche e private, a beneficio di una futura ricerca di lavoro. È la passione educativa che muove gli oratori: gli oratori da luoghi di tempo libero sono diventati spazi di costruzione di competenze utili per il futuro professionale dei giovani.

1.3 La rete di soggetti che si intercetta

Noi Trento collabora con CSI – Trento con il quale è partner di svariati progetti per l'inclusione sociale e lo sport, tra cui "Lo sport abbatte i muri", il cui scopo è favorire occasioni di relazione e socializzazione ed abbattere i pregiudizi.

NOI Trento fa parte del Tavolo allargato Trento 0-18, per promuovere la conoscenza e l'attuazione dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'ONU il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991, con il quale collabora e pubblicizza le iniziative dedicate a questo tema.

NOI Trento fa parte del Forum famiglie e da quest'anno è entrata anche nel Forum trentino per la pace e i diritti umani, con le quali promuove iniziative comuni di formazione trasversale.

Collabora strettamente con l'Arcidiocesi di Trento, in particolare nella realizzazione di eventi con la Pastorale giovanile e con la Caritas, come ad esempio la giornata "Con le mani in pasta" per la raccolta viveri e beni di prima necessità, la festa ad ottobre di inizio anno e altre giornate di formazione per gli animatori d'oratorio e con Vita Trentina con la quale si interfaccia per pubblicizzare e per raccontare le diverse iniziative.

2. PERCHÈ UN PROGETTO DI COMUNICAZIONE PRESSO NOI TRENTO - APS?

2.1 Finalità, obiettivi e valore del progetto per il/la giovane in SCUP

Per NOI Trento e i circoli affiliati, la comunicazione riveste un ruolo centrale: è un elemento chiave per perseguire le finalità della rete degli oratori trentini. Al contempo è un ambito strategico per sostenere la crescita, personale e professionale, del/della giovane in SCUP, che infatti potrà:

1. COSTRUIRE LEGAMI, partecipando attivamente alla creazione di reti, favorendo scambi e costruendo ponti fra realtà diverse.

NOI Trento ha lavorato molto per questa finalità, incentivando l'incontro, la conoscenza e la cooperazione tra i diversi oratori. In questa direzione sono andati tutti gli scorsi progetti che hanno consentito di costruire e alimentare un network sempre più coeso ed efficace.

Curando la comunicazione entro questa rete, il/la giovane in SCUP potrà a sua volta entrare a farne parte, allargando il proprio network, a beneficio della propria crescita personale e della futura ricerca di lavoro.

2. CONOSCERE, RIFLETTERE, SCHIERARSI CON PRUDENZA prima di agire, porsi domande insieme per discernere il bene e fare scelte ragionate, che permettano di prendere posizione in modo equilibrato e consapevole.

NOI Trento si impegna a promuovere l'approfondimento dei fenomeni sociali emergenti e delle sfide del mondo attuale, incoraggiando la riflessione e il dibattito. Si organizzano regolarmente tavoli di confronto e seminari, dialoghi con esperti, cineforum, iniziative educative *ad hoc*; si promuove la condivisione e l'analisi di materiali interessanti, siti, riviste, articoli; si partecipa in modo attivo e consapevole alle iniziative sul territorio. Anche il/la giovane in SCUP avrà la possibilità di confrontarsi e approfondire questi temi, imparando a formarsi una propria idea, in modo consapevole e indipendente.

3. SVILUPPARE COMPETENZE TECNICHE E TRASVERSALI SPENDIBILI IN AMBITO LAVORATIVO

Il/la giovane potrà svolgere un'esperienza pratica, dal valore formativo, nel settore della comunicazione, acquisendo conoscenze e abilità specifiche nell'utilizzo di canali comunicativi on line e off line e rafforzando skills digitali, umanistiche e trasversali. Svilupperà e consoliderà in particolare la competenza traguardo "Composizione contenuti comunicativi".

Imparerà a lavorare in team e a collaborare all'interno di equipe multi-competenti, maturando consapevolezza delle principali dinamiche relazionali di gruppo; e a lavorare per obiettivi, diventando consapevole del proprio modo di affrontare compiti e impegni, di gestire tempi, risorse e vissuti interiori.

Rafforzerà la consapevolezza di sé e avrà una maggiore chiarezza rispetto ai propri obiettivi, propensioni, punti di forza e debolezza, preferenze. In tal senso il progetto avrà anche una valenza orientativa.

2.2 Canali di comunicazione utilizzati presso NOI Trento e spazi d'azione per il/la giovane in SCUP

La cura della comunicazione è un fattore centrale per gli oratori. Essa infatti consente di:

- esprimere in maniera coerente e riconoscibile l'identità comune dei circoli NOI sul territorio;
- alimentare e rafforzare i legami tra circoli e con altre realtà partner del territorio;
- promuovere le molteplici iniziative e opportunità offerte, raggiungendo famiglie, giovani, bambini, persone fragili o sole, ecc.
- stimolare la riflessione, il dibattito, l'attivazione sui temi attuali di maggior rilievo.

La gestione della comunicazione e la promozione di attività e iniziative è una sfida complessa per gli oratori, e in particolare per i più piccoli, che spesso non dispongono nemmeno di un sito web, né avrebbero le competenze e il tempo materiale per gestirlo e aggiornarlo in maniera efficace.

Oltre al sito web, NOI Trento APS utilizza anche altri canali di comunicazione on line: i social network di Facebook, Instagram, Telegram e Whatsapp. Si tratta di canali centrali e che potrebbero essere valorizzati di più per intercettare ragazzi e ragazze: all'interno dei circoli, ad esempio, i gruppi-giovani potrebbero senza dubbio far leva su di essi per coinvolgere altri coetanei con proposte divertenti e educative. Essi sono inoltre importanti per comunicare l'identità, i valori e l'approccio degli oratori e per stimolare riflessioni e dibattiti su temi di interesse.

NOI Trento utilizza infine anche i più tradizionali canali off line (flyer, cartellonistica, totem, gadget, calendari, ecc.) e gode di una buona visibilità all'interno del settimanale Vita Trentina e in vari bollettini parrocchiali locali (es: Comunità in cammino; ecc.). Numerosi sono gli articoli dedicati alla rete dei circoli NOI ed è sempre gradita la loro collaborazione nella redazione dei testi e nella composizione di foto e immagini. Il quotidiano Avvenire una volta al mese dedica una pagina ai circoli NOI, dove anche NOI Trento racconta le proprie iniziative.

All'interno di tale contesto, il/la giovane in SCUP potrà trovare ampi spazi d'azione, collaborando con lo staff per:

- comunicare meglio l'identità e i valori dei circoli NOI, migliorando all'esterno la visibilità e la riconoscibilità dell'organizzazione; e rafforzando all'interno il senso di appartenenza;
- migliorare la conoscenza reciproca e rafforzare i legami tra oratori, sostenendo la condivisione di idee e lo scambio di buone pratiche;
- diffondere e promuovere con più efficacia le opportunità offerte da NOI Trento e dai circoli NOI;
- migliorare la progettazione di iniziative, valorizzando le potenzialità dei social network per coinvolgere e stimolare l'engagement dei destinatari;
- rafforzare le competenze dei volontari sul territorio e la disponibilità/capacità di adoperare i mezzi di comunicazione disponibili (es: social, area dedicata del sito web, ecc.).

In generale, ci proponiamo di far vivere al/alla giovane in SCUP un'esperienza per aiutarlo a scoprire e valorizzare i propri talenti e a coltivare un senso di responsabilità. Al contempo, il/la giovane avrà modo di prendere coscienza del valore della sua presenza e del suo contributo, sperimentando reciprocità e cogliendo il senso profondo del suo percorso.

Le esperienze passate di SCUP ci hanno fatto capire che le attività generali vanno poi calibrate sulla persona: i diversi giovani che hanno svolto lo SCUP avevano capacità diverse e cercando di valorizzarle abbiamo trovato il campo dove ciascuno potesse meglio esprimersi. Ovviamente questo richiede una conoscenza reciproca e un lavoro per far prendere coscienza ai giovani stessi dei propri punti di forza e di debolezza, al fine che essi stessi possano comprendere le differenti attività in cui saranno coinvolti e possano applicarsi per colmare alcune lacune.

3. IL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE

3.1 Attività previste

In particolare il/la giovane in SCUP:

- progetta e programma con lo staff di NOI Trento la strategia complessiva di comunicazione dell'organizzazione; il lunedì mattina ogni quindici giorni parteciperà alle riunioni di Area per programmare le attività;
- partecipa alla promozione delle iniziative, valorizzando i canali social e del sito web;
- gestisce e crea contenuti per i social in base al calendario editoriale condiviso, con l'obiettivo di rafforzare la rete, lo scambio di idee e il coordinamento;
- collabora nella creazione di materiali digitali, fotografici e video;
- collabora nella promozione, gestione e realizzazione di eventi sul territorio, promossi dai diversi oratori;
- collabora nella traduzione di temi complessi e di interesse generale in contenuti comunicativi (post, blog, foto...) da diffondere e utilizzare in ambito oratoriale e non solo. L'idea è di contribuire a sostenere le proposte educative degli oratori sui temi di cittadinanza attiva, pari opportunità, salvaguardia dell'ambiente e sostenibilità, ecc. attraverso le potenzialità offerte dai diversi canali comunicativi; su suggerimento di Giacomo F., giovane in SCUP, si è deciso di strutturare alcune rubriche su differenti tematiche, da lanciare sui social come spunto di riflessione.
- partecipa ad interventi educativi dedicati al corretto utilizzo dei social network, ai suoi vantaggi e svantaggi, alla forza della parola e alla responsabilità di una comunicazione costruttiva;

- costruisce pacchetti formativi per gli oratori dedicati alla comunicazione: il/la giovane in servizio civile potrà diventare dunque a sua volta trasmettitore di competenze, insegnando ai volontari come si utilizzano i canali di comunicazione disponibili, sia a livello logico che pratico-operativo;
- collabora con l'Area Annuncio della Diocesi di Trento, soprattutto con la Pastorale Giovanile ed Universitaria diocesana per la gestione dei social network;
- partecipa agli incontri serali settimanali per conoscere gli oratori, per comprenderne funzionamento, caratteristiche e distribuzione sul territorio;
- aiuta nella promozione dei progetti attivi sul territorio e delle partnership attive tra NOI Trento, oratori e altri enti;
- collabora con Marco Mazzurana, OLP formato e giornalista del settimanale diocesano "Vita Trentina", per misurarsi con la stesura di testi e articoli, incentrati sulle attività degli oratori, da pubblicare sul giornale;
- collabora con lo staff di "Vita Trentina" per lo scambio di materiale pubblicabile e per approfondire le modalità di gestione dei canali social.

3.2 Modalità organizzative

Il/la giovane opererà perlopiù presso l'ufficio di NOI Trento. L'orario di servizio, per garantire lo svolgimento di 1440 ore su 12 mesi, è così distribuito: 30 ore settimanali, suddivise generalmente su 5 giorni. Gli orari saranno quelli di apertura dell'ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17:00. Si prevedono due giornate di 7 ore, tre mattine di 4 ore e un incontro serale di circa 4 ore (indicativamente 18.30-22.30) nelle giornate in cui non è previsto il pomeriggio.

A inizio progetto ci si confronterà con il/la giovane sull'orario, per valutare eventuali esigenze particolari.

È possibile un coinvolgimento del/la giovane di sabato o domenica, con un orario consono all'attività da svolgere e comunque accordandosi di volta in volta (ciò potrebbe accadere mediamente 1 volta ogni 2/3 mesi, in occasione di eventi provinciali).

È previsto il buono pasto da 5,29 € nei giorni in cui ci sarà l'orario pari o superiore alle 4 ore, con possibile convenzione nella vicina mensa gestita da Risto3.

Nel corso dell'anno sono previsti alcuni giorni di chiusura nel periodo natalizio e due settimane ad agosto, che saranno comunicati con largo preavviso al/la giovane.

3.3 Articolazione del percorso

Dal punto di vista dell'articolazione del progetto, sono state individuate le seguenti fasi.

Durante i primi mesi si prevede un'attività di affiancamento e di inserimento del/della giovane all'interno dell'Associazione: con il supporto dell'OLP, potrà conoscere le persone che vi operano, prendere confidenza con gli spazi e le attività, familiarizzare con le regole e le prassi ed acquisire gli strumenti necessari per muoversi.

L'OLP cercherà di approfondire in questa fase la conoscenza del/della giovane, al fine di rilevare meglio i suoi interessi e inclinazioni, per condividere o rivedere insieme gli obiettivi progettuali, apportando eventuali aggiustamenti. L'OLP avrà cura di coinvolgere fin da subito il/la giovane nelle attività, individuando quelle più consone alle sue caratteristiche e capacità e calibrandone il livello di complessità. In tal modo il/la partecipante potrà entrare fin da subito in azione, con serenità e sentendosi guidato/a.

Nella fase centrale il/la giovane darà esecuzione a tutte le attività previste dal progetto, collaborando strettamente insieme all'OLP e agli esperti tecnici, con un protagonismo via via crescente. Sarà coinvolto/a in tutte le fasi del lavoro e potrà dare il suo contributo sia nella realizzazione delle attività di comunicazione, sia nella loro ideazione, progettazione e valutazione.

Il/la giovane sarà invitato ad esprimere il suo punto di vista, a rilevare i punti di forza e di debolezza delle proposte, a suggerire soluzioni e miglioramenti, a proporre nuove idee.

È previsto in questa fase anche l'accompagnamento del/della giovane nella definizione di un progetto professionale e/o formativo e nella formulazione di un piano concreto di azione per attuarlo. Col supporto dell'OLP, potrà avviare un bilancio delle competenze in vista dell'eventuale messa in trasparenza delle stesse.

Verso la fine del progetto, il/la giovane farà un'analisi dei risultati ottenuti e una valutazione complessiva, attraverso confronti con l'OLP, i responsabili dell'attività e alcuni membri del Consiglio Direttivo, per condividere con loro gli aspetti di crescita e le difficoltà incontrate e superate durante l'anno di SCUP.

Il/la giovane consegnerà alcuni spunti di miglioramento al Consiglio Direttivo che potrà utilizzarli per migliorare la stesura del progetto successivo.

Inoltre, il/la giovane verrà invitato a scrivere una breve lettera di saluto alla community da pubblicare sul sito, così da poter condividere la sua esperienza e diventare stimolo per altri ragazzi ad intraprendere il percorso di Servizio Civile, nella rete degli oratori o presso altri enti. A discrezione del/della giovane, tale messaggio potrà essere integrato successivamente, segnalando l'attività lavorativa intrapresa a seguito dell'anno di SCUP.

Se lo vorrà, il/la giovane potrà registrare anche un breve video promozionale della sua esperienza, che l'Associazione utilizzerà come "spot pubblicitario" per nuove adesioni ai nuovi progetti.

4. GIOVANI DA COINVOLGERE, MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE ATTITUDINALE

L'associazione offre l'opportunità di svolgere Servizio Civile garantendo pari opportunità di genere e di provenienza.

Requisiti richiesti

- interesse e curiosità verso i nuovi linguaggi della comunicazione visiva (foto, video, ...);
- predisposizione alla costruzione di relazioni e al lavoro di gruppo;
- disponibilità ad apprendere, creatività e proattività;
- conoscenza di base dei social media, nonché interesse e propensione al loro utilizzo all'interno di un'organizzazione; non si richiedono conoscenze approfondite o specifiche in merito, in quanto il/la giovane potrà acquisirle nel corso dell'esperienza e grazie all'offerta formativa proposta;

Saranno inoltre valutati positivamente:

- padronanza della lingua italiana e una buona capacità di comprensione e redazione di testi scritti;
- capacità di utilizzare il PC e disponibilità a usare i software presenti (ad es, Canva);
- curiosità e interesse per le realtà istituzionali, formali e informali attive in ambito sociale;
- conoscenza e/o esperienza pregressa in ambito pastorale o nel mondo del volontariato.

Impegni e flessibilità richiesti

Il/la giovane in SCUP è chiamato a conoscere e condividere il progetto e la mission di NOI Trento; a svolgere con responsabilità gli incarichi assegnati, attenendosi al regolamento e alle norme disciplinari interne; a rispettare gli orari di servizio concordati; a garantire flessibilità oraria e disponibilità di impiego la sera o di sabato-domenica, in particolare in occasione di eventi specifici che coinvolgono la rete dei circoli NOI.

Processo di valutazione

La valutazione dei/delle giovani candidati procederà con un colloquio orale dove saranno presi in considerazione i seguenti criteri:

- Conoscenza e condivisione dei valori di solidarietà sociale e/o utilità sociale propri di ciascun progetto di servizio civile (8 punti);
- Presentazione personale (31 punti): presenza di attitudini e propensioni, conoscenze di base, competenze e abilità linguistiche adeguate, precedenti esperienze e capacità, in particolare si cercherà di far emergere l'attitudine al lavoro di gruppo, anche tramite l'analisi del curriculum vitae;
- Conoscenza del progetto SCUP e idoneità allo svolgimento del progetto (31 punti): conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi; partecipazione allo sportello informativo online forniti dall'ufficio SCUP, conoscenza del contesto in cui il progetto sarà svolto. Costituirà un bonus la conoscenza delle tecnologie digitali.
- Motivazione (30 punti): interesse per le attività proposte e per le competenze traguardo da sviluppare; entusiasmo e disponibilità all'apprendimento; determinazione a portare a termine il progetto; disponibilità a mettersi in gioco, soprattutto nelle relazioni; interesse al lavoro in equipe. Saranno proposti dei casi concreti da analizzare in una situazione operativa e sarà richiesto di formulare delle proposte di soluzione/intervento, attingendo alle proprie risorse.

Si darà la possibilità di poter partecipare ad un'attività del progetto precedentemente alla candidatura del progetto stesso, in modo da poter effettuare una scelta più consapevole.

I colloqui attitudinali saranno condotti dalla responsabile di progetto e OLP Lucia Segnana, da don Daniel Romagnuolo, presidente dell'associazione NOI Trento, laureato in psicologia e da Piergiorgio Franceschini, referente del Servizio Comunicazione della Diocesi. I tre selezionatori confronteranno i punteggi attribuiti singolarmente per giungere ad una valutazione finale condivisa, espressa su scala 0-100.

5. L'OLP E LE FIGURE CHE AFFIANCHERANNO IL/LA GIOVANE

5.1 Responsabile di progetto e OLP

L'OLP e responsabile di progetto è Lucia Segnana, coordinatrice e referente territoriale per gli oratori affiliati a NOI Trento. Laureata in Matematica e specializzata in Comunicazione delle scienze, ha maturato un'esperienza pluriennale nella progettazione, coordinamento e promozione di iniziative di carattere educativo e culturale, con un'attenzione specifica a comunicare contenuti complessi in maniera semplice e fruibile da varie tipologie di pubblico (adulti, bambini, adolescenti, esperti o semplici amatori, ecc.). Da sempre impegnata come volontaria anche in ambito sociale, Lucia Segnana ha valorizzato la propria competenza professionale – maturata nel settore della comunicazione e divulgazione scientifica – mettendola al servizio del mondo educativo degli oratori. Presso NOI Trento, si occupa di promuovere il networking fra i circoli NOI e con i loro partner; supervisiona e gestisce le attività di comunicazione on line e off line di NOI Trento. Nel 2022 ha preso parte al percorso di formazione e aggiornamento "Strategie comunicative sui social", volto a rafforzare le competenze di tutto il personale della Diocesi, nell'utilizzo e gestione dei social network. Tra il 2023 e il 2024 ha frequentato il corso di alta formazione "La qualità dell'educare negli oratori" dell'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

In qualità di OLP si occuperà di:

- facilitare l'ingresso del/della giovane nella struttura, aiutandolo/a ad inserirsi nel team di lavoro;
- valorizzare e incentivare i talenti e le capacità del/della giovane, affiancandolo/a nel quotidiano;
- supportare il/la giovane in SCUP nello svolgimento "pratico" delle attività previste, nella

riflessione sui vissuti, nell'analisi delle difficoltà incontrate, rimanendo a disposizione dello stesso;

- confrontarsi settimanalmente con l'equipe di professionisti e collaboratori che insieme a lei opereranno fianco a fianco con il/la giovane in SCUP;

- realizzare mensilmente un incontro di monitoraggio, per verificare l'andamento del progetto;

- compilare i report mensili, come da indicazioni dell'Ufficio di servizio civile;

- mantenere i contatti con gli altri OLP della zona per possibili confronti e supporto.

L'OLP, lavoratrice part-time orizzontale (26 ore), rimarrà costantemente a contatto con il/la giovane in SCUP: lavoreranno fianco a fianco tutte le mattine e negli incontri serali; l'OLP rimarrà inoltre sempre a disposizione e raggiungibile in via telematica nei due pomeriggi previsti. Durante i momenti pomeridiani in cui non sarà presente l'OLP, il/la giovane sarà affiancato/a dall'altra dipendente di Noi Trento – APS e da altri collaboratori e volontari.

5.2 Altre risorse che affiancheranno il/la giovane in SCUP

Presso NOI Trento, le attività sono portate avanti da un team di persone che lavorano insieme. Per questo, oltre ad essere affiancato dall'OLP, il/la giovane in SCUP si rapporterà con altri professionisti, collaboratori e volontari, e in particolare con:

- DON DANIEL ROMAGNUOLO, presidente di NOI Trento, laureato in Psicologia, esperto in processi formativi e progettazione educativa, presente in sede almeno una volta in settimana;

- ELISA ANDREOLI, dipendente a tempo pieno di NOI Trento, Laureata in Management della Sostenibilità e del Turismo con formazione ed esperienza pregressa nel settore del Marketing culturale.

- PIERGIORGIO FRANCESCHINI, laureato in Filosofia, giornalista professionista dal 1995, referente del Servizio Comunicazione e Relazioni pubbliche della diocesi di Trento, docente del corso di comunicazioni sociali presso l'Istituto di Scienze religiose Romano Guardini.

- MARCO MAZZURANA, giornalista professionista dal 2011, a Vita Trentina dal 2010, laureato in Scienze della Comunicazione; collabora con NOI Trento sia per l'organizzazione di itinerari formativi dedicati alla comunicazione, sia per la redazione delle pagine del settimanale dedicate alla rete degli oratori.

Inoltre potrà collaborare con:

- gli 11 membri del direttivo di NOI Trento;

- i/le giovani in servizio civile, impegnati presso Vita Trentina.

Il/la giovane avrà modo, infine, di confrontarsi anche con gli altri/altre giovani, che stanno svolgendo l'anno di Servizio Civile con NOI Trento – APS. Ciò avverrà in particolare nei momenti dedicati alla formazione specifica.

6. RISORSE LOGISTICHE E MATERIALI A SUPPORTO DEL/DELLA GIOVANE

Il/la giovane in SCUP avrà a sua disposizione l'ufficio dell'associazione, che comprende il materiale per la gestione della parte informatica: 1 PC con rete internet fissa, 1 telefono, 1 stampante con capacità di fotocopiatrice e scanner, 1 proiettore e tutto il materiale di segreteria (fogli, penne, quaderni, faldoni, ecc.). Presso la sede di NOI Trento APS sono presenti i software maggiormente utilizzati per le attività svolte, cioè: Sistema Operativo Windows; Pacchetto Office completo; ed il Pacchetto Adobe completo, impiegato soprattutto per le attività di grafica (realizzazione volantini, brochure, cartelloni, presentazioni, ecc.), che il/la giovane potrà imparare a utilizzare durante il servizio.

Sarà possibile usufruire di tutti gli spazi dell'associazione Noi Trento e degli oratori affiliati e verranno messi a disposizione gli strumenti e i materiali necessari alla realizzazione della

comunicazione e delle attività previste, come smartphone per la creazione di foto e pubblicazione di contenuti e l'accesso ai diversi social dell'associazione Noi Trento.

7. PERCORSO FORMATIVO E SISTEMA DI MONITORAGGIO

7.1 Formazione specifica

Oltre all'attività formativa generale, erogata nel rispetto delle linee guida provinciali, NOI Trento APS propone un percorso formativo di 60 ore, che mira a:

- 1) far conoscere l'organizzazione in cui viene svolto il SCUP;
- 2) favorire lo sviluppo della competenza riguardo "Composizione contenuti comunicativi";
- 3) far acquisire conoscenze e abilità utili per la crescita personale e per svolgere al meglio le attività previste.

La formazione specifica si articola in incontri almeno mensili a cui partecipano tutti i/le giovani in SCUP presso NOI Trento, favorendo così il confronto reciproco. Le lezioni, condotte da formatori qualificati, si svolgono generalmente presso la sede di NOI Trento. Il piano formativo, fornito nella tabella allegata, sarà calibrato in base alle esigenze dei partecipanti, con l'obiettivo di fornire gli elementi utili per poter affrontare tutte le fasi del progetto SCUP.

7.2 Monitoraggio e valutazione

Il percorso di SCUP è accompagnato da un'attività di monitoraggio e valutazione. Si prevede un confronto costante tra il/la giovane in SCUP e l'OLP.

Almeno una volta al mese sarà organizzato un incontro tra l'OLP e il/la giovane in SCUP, a cui potranno essere invitati anche i referenti di NOI Trento. Durante tale incontro, il partecipante potrà presentare la propria "Scheda/diario", ripercorrendo le attività svolte e i risultati raggiunti; le relazioni instaurate, gli apprendimenti maturati, ecc. Nel confronto con l'OLP, sarà aiutato ad analizzare il proprio percorso, a mettere a fuoco i propri punti di forza e le aree di miglioramento, e a maturare auto-consapevolezza. Insieme si valuteranno la qualità e l'efficacia delle attività e della formazione specifica previste, ricalibrando, se necessario, obiettivi e contenuti. Il percorso di monitoraggio e valutazione ha dunque anche una valenza orientativa, in quanto aiuta il/la giovane a riflettere sulle proprie attitudini e inclinazioni.

Il presidente di NOI Trento, don Daniel Romagnuolo, psicologo e counsellor, si occuperà di mantenere i contatti con il/la giovane per supervisionare e monitorare l'andamento del percorso; sono previsti almeno due colloqui individuali uno a metà e uno a fine progetto.

8. COMPETENZE ACQUISIBILI

Le attività e il percorso formativo proposti nel progetto consentiranno al/alla giovane di sviluppare la competenza riguardo "Composizione contenuti comunicativi", presente nel Repertorio della Regione Lazio. Il profilo professionale di riferimento è Tecnico della comunicazione-informazione. Si tratta di una competenza ampiamente spendibile e ricercata in tutte le organizzazioni pubbliche e private, trasversale a moltissimi ambienti lavorativi, in continua crescita.

Il/la giovane in SCUP potrà avviare, dopo i primi mesi di attività, il percorso per la messa in trasparenza della competenza riguardo, col supporto dell'OLP.

Durante il percorso, il/la giovane avrà l'opportunità di conoscere storie di vita, esperienze e approfondire tematiche che hanno a che fare con i temi della sostenibilità ambientale e sociale, nonché delle pari opportunità.

Lavorando per "comunicare" efficacemente queste iniziative, il/la partecipante farà proprie queste tematiche, non solo approfondendole meglio a livello teorico, ma anche entrando in contatto con esperienze di vita e azioni concrete per la loro promozione.

PIANO FORMATIVO

Il modulo Sicurezza sul lavoro - con rilascio di attestato formazione lavoratori – basso rischio - 4 ore – online fornito da QSA S.r.l. - Engineering Consulting Training Società Benefit verrà eventualmente attivato qualora i/le giovani non siano già in possesso di attestato valido.

1. Presentazione del progetto
2 ore
LUCIA SEGNANA - OLP
2. Conoscenza dell'Ente NOI Trento APS: l'identità associativa, la struttura, l'organizzazione territoriale
3 ore
LUCIA SEGNANA COZZINI SILVIA: esperta in progettazione e gestione di percorsi educativi in ambito oratoriale, teatro-terapeuta.
3. Sicurezza: vie di fuga, piano di evacuazione, piano di primo soccorso, rischi connessi dei giovani in scup
(2 ore)
SEGNANA LUCIA E ANDREOLI ELISA: qualificate in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
4. Formazione, informazione sui rischi connessi all'impiego dei giovani in progetti di SCUP, con focus sulla sindrome di burnout
3 ore
PRANDINI ANGELO: esperto in processi formativi e progettazione educativa partecipata, con un'attenzione prevalente all'area minori.
5. Area psico-pedagogica
Elementi di pedagogia e di psicologia delle relazioni; la relazione educativa; tecniche di animazione espressiva: la narrazione autobiografica come strumento educativo, formativo e di crescita personale.
10 ore
ROMAGNUOLO DANIEL
6. I social media: istruzioni per l'uso. Strumenti e tecniche per il loro utilizzo (calendario editoriale, creare sponsorizzazioni e hashtag...)
6 ore
MAZZURANA MARCO
7. Teoria della comunicazione sociale e principi di base del sistema professionale legato al mondo della comunicazione (Rendere più umana la comunicazione digitale, Cultura di comunicazione,

Approccio strategico)
4 ore
FRANCESCHINI PIERGIORGIO
8. Tecniche di marketing culturale e principali riferimenti legislativi (diritto d'autore, pubblicità ingannevole, nudging, consumer empowerment)
3 ore
ELISA ANDREOLI
9. Principi di comunicazione visiva psico-linguistica - programmi di grafica
5 ore
GIACOMO FELTRE-ILARIA PRANDO (ex scup, collaboratori della Diocesi)
10. I media come strumenti mediatori di relazione - cinema ed educazione
4 ore
RIGO LORENZO: esperto di formazione ai linguaggi e alla cultura del cinema ANZELINI STEFANO: referente del triveneto per l'Accec, associazione esercenti cinema
11. Normativa a tutela della privacy (trattamento dei dati personali, GDPR 2016/679, Digital Single Market...)
2 ore
PIERGIORGIO FRANCESCHINI e tavolo degli esperti del servizio diocesano per la Tutela dei Minori
12. I principi generali della comunicazione, stili comunicativi, comunicazione efficace
4 ore
GIULIA VALLE: formatrice per lo sviluppo delle life-skills
13. Salute sul lavoro – con rilascio di attestato provinciale Elementi di primo soccorso – BLS-BLSD LAICI
8 ore
MAINES MARCO: infermiere, coordinatore del Servizio Formazione dell'ospedale S. Camillo di Trento.
14. Ricerca attiva di lavoro e orientamento personalizzato
Il curriculum vitae e la lettera di presentazione; linkedin e i social network; siti di annunci e portali per l'incontro di domanda e offerta; fissare un obiettivo professionale; il colloquio di lavoro.
4 ore
RAFFAELE MICHELOTTI: coordinatore area progetti di Fondazione Comunità Solidale, responsabile degli inserimenti lavorativi e coordinatore dello Sportello Lavoro. MARIANGELA TAPPARELLI: formatrice per operatori sociali sulle attività di selezione del personale.

